

GESTIONE DELLE EMERGENZE

VISTO D.Lgs. 81/08 e s.m.i. , capo III, sez. VI “Gestione delle Emergenze”;

VISTO D.M. 10 marzo 1998: “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”;

VISTO Decreto 19 marzo 2015: “Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi, per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private”.

1. TERMINI E DEFINIZIONI

| | |
|---|--|
| Emergenza | Situazione di pericolo grave e immediato che può provocare danno a persone, all'ambiente e a cose. |
| Situazione di Emergenza | Condizione nell'ambito della quale, per errore umano, guasto, calamità naturale, o altra circostanza negativa, impreveduta o imprevedibile, vengano a mancare parzialmente o totalmente, le condizioni atte a garantire la sicurezza delle persone, a qualsiasi titolo presenti nella struttura e/o della struttura stessa. |
| Emergenza Minore/Limitata | Situazione che necessita della mobilitazione parziale dei lavoratori presenti, l'attivazione degli incaricati della gestione delle emergenze e solo se necessità, l'allertamento degli enti di soccorso esterni (es. Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, ecc.). |
| Emergenza rilevante/importante/Estesa | Situazione che necessita della mobilitazione di gran parte (ovvero di tutti) i lavoratori presenti, degli incaricati alla gestione delle emergenze e l'intervento degli enti di soccorso esterni (es. Vigili del Fuoco, 118, Forze dell'Ordine, ecc.). |
| Lenta evoluzione ed entità limitata | Eventi che possono richiedere l'evacuazione del personale di una porzione di edificio e/o di un reparto senza l'intervento di soccorsi esterni; piccolo incendio, limitato rilascio di sostanze tossiche, modesta rottura o riflusso di impianti e/o reti di scarico, ecc; . |
| Potenziale evoluzione dell'evento | Eventi che richiedono l'evacuazione del personale dell'intero edificio e/o di più reparti con l'intervento di soccorsi esterni ma con a disposizione un lasso di tempo ragionevole per l'abbandono delle zone interessate; ad esempio: incendio, allagamento, black out elettrico, fuga di gas (combustibili e/o medicali) ecc; . |
| Rapida evoluzione per eventi improvvisi e/o catastrofici | Eventi in cui è indispensabile l'intervento massiccio di soccorsi esterni e deve essere valutata con attenzione la possibilità di evacuazione, e comunque occorre affidarsi ai comportamenti mitiganti precedentemente individuati e da adottarsi a seguito di preventiva e corretta istruzione di tutta la popolazione presente per raggiungere luoghi sicuri, ad esempio in caso di sisma, esplosione, rilascio di gas o sostanze tossiche e formazione di nube in atmosfera, azioni terroristiche, ecc. ; |
| Rischio incendio | L'attività ospedaliera ai sensi del D.M. 10.03.98 all.IX nella sua globalità è da considerarsi ad elevato/importante rischio incendio e per dimensionare adeguatamente gli interventi da attuare è indispensabile classificare gli eventi in funzione: A – della loro gravità B – della loro tipologia di evoluzione |
| Rischio Tecnologico | Deriva da tutte le installazioni e gli impianti presenti quali impianti elettrici, reti idriche e di distribuzione gas tecnici e/o medicali, ascensori, installazioni radiologiche, ecc; |
| Rischio Naturale | Comprende fenomeni naturali quali alluvioni, terremoti, esondazioni, etc; è necessario avere informazioni sulla ricorrenza ed intensità (case history) di questi fenomeni naturali e verificare periodicamente lo stato delle strutture; |
| Rischio chimico | Evento legato alla possibilità di rilascio accidentale o doloso di sostanze chimiche pericolose all'interno della struttura o nell'ambiente circostante; può dar luogo a esalazioni, esplosioni, incendi, contaminazioni, ecc. |
| Rischio biologico | Evento legato alla possibilità di contaminazione accidentale o dolosa di agenti biologici pericolosi all'interno della struttura o nell'ambiente circostante. |
| Rischio sociale | Dipende soprattutto dal clima sociale nel quale è inserita l'attività. Si tratta principalmente di un rischio connesso ad attentati, sabotaggi, tumulti, atti vandalici, etc. |

Per ulteriori informazioni, consultare Piano Gestione Emergenze Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini.
Deliberazione N. 0846 del 14/06/2018.

2. TIPOLOGIE DI RISCHIO E RACCOMANDAZIONI DI COMPORTAMENTO

| RISCHIO INCENDIO | | |
|---|---|---|
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>INCENDIO 1</p> <p>EMERGENZA MINORE E/O LIMITATA</p> | <p>LENTA EVOLUZIONE ED ENTITA' LIMITATA</p> <p><i>Incendio circoscritto ad oggetti, in aree limitate (es. 1 locale) con modesta presenza di fumo, senza coinvolgimento impianti tecnologici.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e potenzialmente esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza; Senza mettere a rischio la propria incolumità, il personale presente (addetti di compartimento) e gli addetti Squadra Antincendio, intervengono utilizzando i presidi antincendio presenti (es. estintore); Il controllo e la risoluzione dell'evento, in genere, non richiedono l'intervento dei soccorsi esterni, quali i Vigili del Fuoco. |
| <p>INCENDIO 2</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>POTENZIALE EVOLUZIONE DELL'EVENTO</p> <p><i>Incendio che coinvolge oggetti, in aree circoscritte (due o più locali), con significativa presenza di fumo ed interessamento parziale degli impianti tecnologici.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e possono essere esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza; Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; Attivare il segnale d'allarme dal più vicino pulsante di allarme incendio; Predisporre le azioni per l'esodo orizzontale progressivo dei degenti/visitatori presenti nell'area interessata dall'evento; Avvisare il personale presente nelle aree limitrofe alla zona interessata; Intervenire utilizzando, in condizioni di sicurezza, i presidi antincendio presenti (es. estintore) e attivare le operazioni di trasferimento; Tale evento deve essere immediatamente segnalato al fine di garantire un tempestivo intervento tecnico degli enti di soccorso esterni. <p>In genere, vengono attivati gli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco).</p> |
| <p>INCENDIO 3</p> <p>EMERGENZA RILEVANTE E/O ESTESA</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Incendio che coinvolge oggetti, in aree estese (reparto, servizio, piano, etc.), con massiccia presenza di fumo ed interessamento significativo degli impianti tecnologici.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <p>Tale situazione ha luogo come conseguenza di quanto indicato nell'emergenza importante, ma che interessa un'area estesa; tale evento richiede l'immediato intervento di tutte le risorse disponibili e l'intervento tempestivo degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco)</p> <p>Dar luogo all'immediato esodo orizzontale progressivo e/o all'evacuazione.</p> |

| RISCHIO TECNOLOGICO | | |
|---|---|--|
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>BLACK OUT ELETTRICO</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento improvviso che coinvolge tutta o parte della struttura, provocando l'interruzione di energia elettrica situazione <u>che può compromettere</u> il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.</p> <p>La mancanza di alimentazione elettrica delle apparecchiature e degli impianti provoca situazioni di alto rischio.</p> <p>La conoscenza delle diverse tipologie di fornitura di alimentazione elettrica (rete, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità) e la necessità di mantenimento delle condizioni di alimentazione è l'elemento indispensabile che ogni operatore deve conoscere.</p> | <ul style="list-style-type: none"> Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; Fino all'entrata in funzione dei sistemi di emergenza (gruppi di continuità, gruppi elettrogeni, etc.) gli operatori devono contenere le situazioni di panico che potrebbero insorgere. Fornire immediata assistenza ai degenti/visitatori che ne necessitano. <p>La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.</p> |
| <p>BLOCCO ASCENSORI, MONTALETTIGHE</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento improvviso, provocato da interruzione di energia elettrica o da guasto tecnico <u>che compromette</u> il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> Gli operatori sanitari bloccati all'interno dell'ascensore devono restare calmi e tranquillizzare i presenti nonché prestare assistenza ai degenti/visitatori. Attivare il pulsante di allarme e comunicare al personale preposto (<i>remotizzazione allarme ascensori presso sala operativa h.24 Vigilanza</i>) matricola e sede dell'ascensore bloccato e rimanere in attesa dell'intervento del personale tecnico per le manovre di "sblocco" per riportare l'ascensore al piano. <p>In genere, il controllo e la risoluzione dell'evento si risolve con l'intervento del personale tecnico.</p> <p>La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.</p> |
| <p>INTERRUZIONE EROGAZIONE OSSIGENO</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento improvviso, provocato da interruzione dell'erogazione a seguito di un guasto dell'impianto, al serbatoio o alle rampe di distribuzione, <u>che compromette</u> il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; Fornire assistenza ai degenti che ne necessitano mediante l'utilizzo delle bombole previste ai fini dell'emergenza (es. carrello emergenza). <p>La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.</p> |

Per ulteriori informazioni, consultare Piano Gestione Emergenze Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini.
 Deliberazione N. 0846 del 14/06/2018.

| RISCHIO TECNOLOGICO | | |
|--|---|--|
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>INTERRUZIONE EROGAZIONE ARIA MEDICALE/VUOTO</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento improvviso, provocato da interruzione dell'erogazione a seguito di un guasto ai compressori.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; • Gli operatori presenti devono fornire assistenza ai degenti che ne necessitano mediante l'utilizzo di sistemi manuali. • Attuare tutte le possibili misure compensative in attesa di un tempestivo intervento tecnico di ripristino. <p>La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.</p> |
| <p>INTERRUZIONE ALIMENTAZIONE IDRICA</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento improvviso, legato al guasto dell'impianto di distribuzione che compromette il regolare svolgimento dell'attività lavorativa</i></p> <p>Genera emergenza sanitaria in particolare in alcuni reparti/servizi (es.emodialisi) e emergenza tecnologica in altri (es. impianto antincendio).</p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; • Gli operatori presenti devono fornire assistenza ai degenti che ne necessitano mediante l'utilizzo di sistemi alternativi. • Attuare tutte le possibili misure compensative in attesa di un tempestivo intervento tecnico di ripristino. <p>La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.</p> |
| <p>INTERRUZIONE COMUNICAZIONI (telefonia, allarmi, ecc.)</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento improvviso, provocato dal guasto alla centrale telefonica, black-out sull'erogazione del servizio da parte di terzi ecc.: che compromette il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; • Il personale presente per le comunicazioni interne utilizzerà misure alternative(es. sistemi radio, comunicazioni verbali, ecc.) mentre verso l'esterno, se funzionanti, utilizzerà i telefoni cellulari. <p>La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.</p> |

| RISCHIO TECNOLOGICO | | |
|--|--|---|
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>INTERRUZIONE COMUNICAZIONI TELEMATICHE TRASMISSIONI DATI ecc.</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento improvviso, provocato dal guasto al ponte radio, server, virus informatici ecc. che compromette il regolare svolgimento dell'attività lavorativa ed in particolare per alcuni servizi/reparti fra cui: laboratorio analisi, radiologie, accettazione ecc.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti tutti i lavoratori e degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; • Gli operatori presenti devono fornire assistenza ai degenti che ne necessitano mediante l'utilizzo di sistemi manuali. <p>La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.</p> |
| <p>INTERRUZIONE SISTEMA RISCALDAMENTO E/O TRATTAMENTO ARIA</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento dovuto a un guasto che può compromettere il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti tutti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza; • Si deve cercare di mantenere le condizioni microclimatiche interne adottando misure compensative quali chiusura/apertura finestre o fornire coperte ecc. <p>La tipologia del guasto o il perdurare della situazione possono far variare la gravità dell'emergenza.</p> |
| <p>ALLAGAMENTO 1</p> <p>EMERGENZA MINORE LIMITATA</p> | <p>LENTA EVOLUZIONE ED ENTITA' LIMITATA</p> <p><i>Evento circoscritto alla rottura di una porzione della rete idrica o fognaria, e/o modesti reflussi impianti/reti di scarico che può compromettere il regolare svolgimento il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e possono essere esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza. <p>In genere, il controllo e la risoluzione dell'evento si risolve con le risorse interne.</p> |

| RISCHIO TECNOLOGICO | | |
|--|--|---|
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>ALLAGAMENTO 2</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento che coinvolge parzialmente gli impianti tecnologici provocando l'impraticabilità di parte della struttura.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e possono essere esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza. • Tale evento deve essere immediatamente segnalato al fine di garantire un tempestivo intervento tecnico degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco). • In attesa, se vi sono rischi concreti, procedere all'esodo orizzontale progressivo e/o evacuare l'area e, se possibile sganciare l'interruttore elettrico generale. <p>In genere, vengono attivati gli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco).</p> |
| RISCHIO STRUTTURALE | | |
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>CEDIMENTO STRUTTURALE</p> <p><i>anche a seguito di allagamento, frana, sisma, esplosione, evento catastrofico.</i></p> <p>EMERGENZA RILEVANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento che coinvolge tutta la struttura o parte di essa (muri, solai, controsoffitti, ecc.) provocando in funzione dell'entità dell'evento cedimento o impraticabilità della stessa che compromette il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e sono esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza. • Tale evento, può richiedere l'intervento tempestivo degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco) al fine di garantire un tempestivo intervento tecnico degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco). • Tutto il personale deve restare calmo, tranquillizzare i degenti/visitatori e prepararsi all'esodo orizzontale progressivo o all'evacuazione verticale, allontanandosi con estrema cautela dalla zona interessata dal cedimento strutturale, recandosi in un luogo sicuro (reparto adiacente, punto di raccolta). • Deve essere verificato che all'interno dell'area interessata all'evento non sia rimasto nessuno e, se possibile, sezionare/chiudere gli impianti tecnologici presenti nell'area (acqua, energia elettrica, gas medicali ecc.) agendo sugli appositi dispositivi di intercettazione. |

Per ulteriori informazioni, consultare Piano Gestione Emergenze Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini.
 Deliberazione N. 0846 del 14/06/2018.

| RISCHIO DA EVENTI NATURALI | | |
|---|--|---|
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>ESONDAZIONE, ALLUVIONE, FRANA</p> <p>EMERGENZA RILEVANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Eventi improvvisi e/o catastrofici che coinvolgono tutta o parte della struttura provocandone l'impraticabilità che compromette la sicurezza dei lavoratori, degenti/visitatori.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e <u>sono</u> esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il personale presente DEVE segnalare al numero telefonico di emergenza interno (tel.4493/Squadra Antincendio) lo stato di emergenza. • Dare immediata comunicazione dell'evento al Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia); • Comunicare al Servizio Tecnico lo stato di emergenza. • Tale evento deve essere immediatamente segnalato al fine di garantire un tempestivo intervento tecnico degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco). • In attesa, se vi sono rischi concreti, procedere all'esodo orizzontale progressivo e/o evacuare l'area. <p>In genere, vengono attivati gli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco).</p> |
| <p>SISMA</p> <p>EMERGENZA RILEVANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p>Eventi improvvisi e/o catastrofici che coinvolgono tutta o parte della struttura provocandone l'impraticabilità che compromette la sicurezza dei lavoratori, degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale presente deve prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori scosse riparandosi sotto le architravi delle porte o in prossimità dei muri portanti; in relazione alla gravità dell'evento gli operatori devono attuare le operazioni di evacuazione dei degenti/visitatori muovendosi con estrema prudenza ed avanzando lungo i muri. Una volta all'esterno devono allontanarsi dalla struttura e recarsi nel punto di raccolta. |

| RISCHIO CHIMICO | | |
|---|---|--|
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>SVERSAMENTO, SPANDIMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE</p> <p>EMERGENZA MINORE</p> | <p>LENTA EVOLUZIONE ED ENTITA' LIMITATA</p> <p><i>Evento circoscritto, che non coinvolge impianti tecnologici e senza formazione di vapori; può compromettere il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.</i></p> <p>Condizione nella quale sono coinvolti i lavoratori e possono essere esposti a rischio i degenti/utenti.</p> | <ul style="list-style-type: none"> Il personale presente, se adeguatamente formato, e se in grado di intervenire in condizioni di sicurezza, interviene utilizzando le tecniche, i materiali ed i DPI previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze. |
| <p>NUBE TOSSICA</p> <p>EMERGENZA RILEVANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Evento derivante da una contaminazione generata da un evento esterno alla struttura che compromette la sicurezza di lavoratori, degenti e utenti.</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> Il personale presente deve provvedere alla chiusura delle porte e finestre, disattivare i sistemi di condizionamento dell'aria, evitare che degenti/utenti e visitatori escano all'esterno e rimanere in attesa di istruzioni da parte degli enti di soccorso esterni. <p>In genere, vengono attivati gli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco).</p> |

| RISCHIO SOCIALE | | |
|--|--|---|
| GRAVITA' | EVOLUZIONE | RACCOMANDAZIONI |
| <p>MINACCIA ARMATA/RAPINA</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Eventi improvvisi che coinvolgono tutta o parte della struttura.</i></p> | <p>Il personale presente all'evento, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le istruzioni impartite dall'attentatore e in caso di domande rispondere con calma; • Restare al proprio posto, con la testa china, se la minaccia è diretta, offrire la minore superficie ad azioni di una eventuale offesa fisica; • Evitare di contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore; • Eseguire con naturalezza e con calma ogni movimento (non si devono compiere azioni che possano apparire furtive o movimenti che possono apparire una fuga o una reazione di difesa); • Il personale presente, non direttamente coinvolto e senza mettere a rischio la propria incolumità, deve dare immediata comunicazione dell'evento alle Forze dell'Ordine. |
| <p>TELEFONATA MINATORIA ANNUNCIO ORDIGNI ESPLOSIVI</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Eventi improvvisi che coinvolgono tutta o parte della struttura.</i></p> | <p>Il personale presente all'evento, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con calma e cortesia e NON interrompere il chiamante; • Ottenere il massimo numero di informazioni, tenendo il chiamante in linea il maggior tempo possibile; • Informare immediatamente, al termine della telefonata, il Coordinatore dell'Emergenza (Medico di Direzione Sanitaria di guardia), il quale valutata la situazione; richiederà l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine. <p>Il personale presente, non direttamente coinvolto, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare la presenza di oggetti (valigie, bagagli, pacchi e simili) abbandonati nei corridoi dopo aver verificato che questi non risultino appartenere a nessuno tra il personale dipendente e utenti; • Verificare che nessuno sposti l'oggetto dal punto esatto ove si trova in attesa dell'arrivo delle Forze dell'Ordine allertate; • Attenersi strettamente alle disposizioni del Coordinatore dell'Emergenza poiché potrebbe essere dato anche l'ordine di evacuazione. |
| <p>AGGRESSIONE</p> <p>EMERGENZA IMPORTANTE</p> | <p>RAPIDA EVOLUZIONE</p> <p><i>Eventi improvvisi che coinvolgono tutta o parte della struttura.</i></p> | <p>Il personale presente all'evento, deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un atteggiamento calmo; • Eseguire eventuali istruzioni impartite dall'aggressore e in caso di domande rispondere sempre con calma; • Tenersi a distanza dall'aggressore; • NON discutere; • NON contestare le sue affermazioni; • NON tentare di convincerlo. <p>Il personale presente, non direttamente coinvolto e senza mettere a rischio la propria incolumità, deve dare immediata comunicazione dell'evento alle Forze dell'Ordine.</p> |

Dott. Angelo Orelli

P.O. Procedure ed esercitazioni per le Emergenze. A.O. San Camillo.Tel. uff. 0658703387 - Cell. az. 3355681399 posta elettronica a.orelli@scf.gov.it

Per ulteriori informazioni, consultare Piano Gestione Emergenze Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini.

Deliberazione N. 0846 del 14/06/2018.